

Policlinico Casilino S.p.A.**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	Roma
Codice Fiscale	17717831006
Numero Rea	ROMA 1737018
P.I.	17717831006
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Lifenet SpA ¹
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Lifenet SpA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	



¹ A far data dal 18 settembre 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31-12-2025

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento 1.746

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 849.042

6) Immobilizzazioni in corso e acconti 28.908

7) Altre 12.879.848

Totale immobilizzazioni immateriali 13.759.544

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati 3.592.943

2) Impianti e macchinario 709.367

3) Attrezzature industriali e commerciali 4.038.720

4) Altri beni 626.055

Totale immobilizzazioni materiali 8.967.085

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri titoli 33.303.877

Totale immobilizzazioni finanziarie 33.303.877

Totale immobilizzazioni (B) 56.030.506

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo 1.160.924

Totale rimanenze 1.160.924

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo 29.057.039

Totale crediti verso clienti 29.057.039

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo 262.497

Totale crediti tributari 262.497

5-ter) Imposte anticipate 2.369.574

5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo 1.000.875

Esigibili oltre l'esercizio successivo 7.638

Totale crediti verso altri 1.008.513

Totale crediti 32.697.623

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 0

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali 3.075.451

3) Danaro e valori in cassa 31.690

Totale disponibilità liquide 3.107.141

Totale attivo circolante (C) 36.965.688

D) RATEI E RISCONTI 875.220

TOTALE ATTIVO 93.871.414

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31-12-2025

A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.533.496
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.826)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.684.179)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto (A)	1.819.493
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
2) Per imposte, anche differite	2.013.581
4) Altri	3.839.497
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.853.078
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.426.982
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.126.853
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.989.244
Totale debiti verso banche	10.116.097
5) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.571.161
Totale debiti verso altri finanziatori	6.571.161
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.301
Totale acconti	139.301
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.784.874
Totale debiti verso fornitori	47.784.874
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.623.163
Totale debiti tributari	2.623.163
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.790.892
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.790.892
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.419.809
Totale altri debiti	12.419.809
Totale debiti (D)	83.445.297
E) RATEI E RISCONTI	326.564
TOTALE PASSIVO	93.871.414

CONTO ECONOMICO

31-12-2025

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.958.501
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	59.553
Altri	3.020.258
Totale altri ricavi e proventi	3.079.811
Totale valore della produzione	109.038.312
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.854.266
7) Per servizi	29.803.202
8) Per godimento di beni di terzi	7.313.442
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	33.008.390
b) Oneri sociali	9.342.260
c) Trattamento di fine rapporto	1.835.005
e) Altri costi	731.564
Totale costi per il personale	44.917.219
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	659.825
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	946.359
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	14.360
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.620.544
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	365.712
12) Accantonamenti per rischi	500.000
13) Altri accantonamenti	1.154.622
14) Oneri diversi di gestione	7.194.797
Totale costi della produzione	108.723.804
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	314.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Altri	519.838
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	519.838
Totale altri proventi finanziari	519.838
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.425.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.425.457
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.905.619)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.591.111)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	439.642
Imposte differite e anticipate	(346.574)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.068

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

(1.684.179)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31/12/2025

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)

Utile (perdita) dell'esercizio	-1.684.179
Imposte sul reddito	93.068
Interessi passivi/(attivi)	1.905.619
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	314.508

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	1.654.622
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.606.184
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	14.360
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.275.166

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto 3.589.674

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	365.712
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-3.417.922
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.953.623
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	332.215
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-57.153
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.119.738
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.296.213

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 6.885.887

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	-1.905.619
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	6.625.438
Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	4.719.819

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 11.605.706**B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO**

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	-1.150.384
Disinvestimenti	52.070

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	-1.553.192
Disinvestimenti	0

Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-2.651.505
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.306.299
Accensione finanziamenti	392.998
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
Riserva di rivalutazione (non a pagamento)	-2.533.495
Variazione di capitale netto	3.483.496
Altre variazioni di patrimonio netto non a pagamento	-6.029.402
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.992.703
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.961.498
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	145.644
Depositi bancari e postali	
Assegni	
Denaro e valori in cassa	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	145.644
Di cui non liberamente utilizzabili	
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.107.142
Depositi bancari e postali	3.075.451
Assegni	
Denaro e valori in cassa	31.691
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.107.142
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Prospetto di dettaglio immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2025

	Situazione iniziale	Situazione conferimento			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale 2025		
		Importi lordi	Fondi amm.to	Importi netti	Incrementi	Variazioni perimetro/Decrementi e riclassificazioni		Amm.ti e svalutaz.	Importi lordi	Fondi amm.to	Importi netti
Immobilizzazioni immateriali											
Costi di impianto e di ampliamento	2	2	0	2	0	0	0	0	2	1	2
Diritti di brevetto	0	506	0	506	510	0	0	166	1.016	166	849
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	38	0	38	29	38	0	0	29	0	29
Altre immobilizzazioni immateriali	0	12.320	0	12.320	1.053	0	0	493	13.373	493	12.880
Totale immobilizzazioni immateriali	2	12.866	0	12.866	1.592	38	0	660	14.419	660	13.760
Immobilizzazioni materiali											
Terreni e fabbricati	0	4.345	659	3.685	0	0	0	0	4.345	752	3.593
Impianti e macchinario	0	4.072	3.289	784	26	0	0	0	4.098	3.389	709
Attrezzature industriali e comm.li	0	20.841	17.143	3.698	993	220	169	601	21.614	17.576	4.039
Altri beni materiali	0	5.670	5.022	648	131	17	16	152	5.784	5.158	626
Totale immobilizzazioni materiali	0	34.928	26.113	8.815	1.150	237	185	946	35.841	26.874	8.967
Totale generale	2	47.794	26.113	21.681	2.742	276	185	1.606	50.261	27.534	22.727

Nota integrativa al bilancio 31/12/2025

Signori Soci,

il bilancio della Vostra Società chiuso il 31 dicembre 2025 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Si tratta del primo bilancio annuale predisposto dalla Società, e pertanto non è possibile effettuare una comparazione con esercizi precedenti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero nell'esercizio in corso non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della società e i rapporti con le imprese controllanti e sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Con riferimento a questo ultimo aspetto si rimanda alle considerazioni riportate nel successivo paragrafo "Continuità Aziendale".

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione del contratto. Nella redazione del bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Carve-out del ramo di azienda "Policlinico Casilino"

In data 23 dicembre 2024, per atti del Notaio Dott.ssa Monica Giannotti di Roma (Rep. n. 43.065 - Racc.ta n. 17.130) la allora controllante Eurosanità S.p.A. ha conferito nella neo-costituita Policlinico Casilino S.p.A., il ramo di azienda costituito dai beni mobili e immobili, attività, passività e rapporti giuridici di proprietà e nella disponibilità di Eurosanità organizzati per l'attività ospedaliera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale del Lazio e in regime di solvenza ("Ramo di Azienda") nella nostra Società, dando atto dell'efficacia del presente atto alla data di Avveramento della Condizione Sospensiva (in osservanza a quanto richiesto dal regolamento regionale 6.11.2019 n.20 e sue modifiche ed integrazioni subordinando l'efficacia del conferimento all'ottenimento delle dovute volture delle autorizzazioni e accreditamenti da



parte della Regione Lazio per la struttura da Eurosanità S.p.A. a Policlinico Casilino S.p.A.).

In data 13 marzo 2025, a seguito dell'atto a rogito della Dott.ssa Monica Giannotti, Notaio in Roma (Rep. n. 43247 – Racc. n. 17232), preso atto dell'intervenuta voltura delle autorizzazioni e degli accreditamenti regionali in favore della società conferitaria *Policlinico Casilino S.p.A.*, si è avverata la condizione sospensiva prevista nel progetto di conferimento del ramo d'azienda denominato "*Policlinico Casilino*". Pertanto, con efficacia 1° aprile 2025, l'operazione di conferimento si è perfezionata.

La società Eurosanità S.p.A., nella persona del legale rappresentante Avv. Maurizio Martinetti, con lettera del 26 luglio 2024, ha conferito al Prof. Fabrizio Di Lazzaro l'incarico di predisporre una relazione di stima finalizzata alla determinazione del valore economico del ramo d'azienda oggetto di conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter C.C.

La relazione di stima è stata inizialmente redatta sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 e successivamente aggiornata e attestata in data 20 dicembre 2024 sulla base di una situazione patrimoniale provvisoria al 31 ottobre 2024.

Gli **effetti giuridici ed economici** del conferimento sono stati determinati sulla base di una **situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2025**, predisposta ai fini dell'iscrizione contabile dell'operazione in capo alla conferitaria *Policlinico Casilino S.p.A.*

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori del ramo d'azienda conferito, così come trasferiti in data 1° aprile 2025:

1° aprile 2025:

Importi in Euro migliaia

Ramo di Azienda Policlinico Casilino	Importi
SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	54.983
- Immobilizzazioni immateriali	12.864
... concessioni licenze, marchi e diritti simili	506
... avviamento	0
... immobilizzazioni in corso e acconti	38
... costi migliorie beni terzi	12.320
- Immobilizzazioni materiali	8.815
... terreni e fabbricati	3.685
... impianti e macchinari	784
... attrezzature industriali e commerciali	3.698

... altri beni	648
... immobilizzazioni in corso	
- Immobilizzazioni finanziarie	33.304
... quote Fondo Immobiliare	33.304
Attivo circolante	28.250
- Rimanenze	1.527
- Crediti	26.626
... verso clienti (al netto del FSC)	25.654
... clienti Italia	34.454
... fondo svalutazione crediti	8.800
... verso altri e controllanti	350
... crediti tributari	622
- Disponibilità liquide	97
Ratei e Risconti attivi	1.179
Totale attività	84.412
PASSIVITÀ	
Fondi per rischi e oneri	3.508
- Altri	3.508
Trattamento di fine rapporto	2.521
Debiti	75.465
- Banche	15.155
... a breve termine	7.433
... a medio lungo termine	7.722
- Factor	2.446
... factor ASL e Assicurazioni	502
... factor La Clinica	1.944
- Fornitori	45.806
- Erario	42
- Istituti previdenziali	2.558
- Controllate	950
- Altri debiti	2.818
- Debiti verso personale	5.690
Ratei e Risconti passivi	384
Totale passività	81.878
- Valore netto contabile di conferimento	2.534
TOTALE A PAREGGIO	84.412

I principali effetti di tale operazione sulla consistenza patrimoniale della Società sono commentati nelle note alle singole voci del bilancio interessate.

Si rappresenta che, in data 15 luglio 2025, Avv. Maurizio Martinetti, in qualità di Amministratore

unico e legale rappresentante della Società, a seguito della conclusione in data 23 dicembre 2024 dell'operazione di conferimento del Ramo di Azienda denominato "Policlinico Casilino" ha effettuato il deposito presso il Registro delle Imprese di Roma della dichiarazione prevista dall'art. 2343-quater, comma 3, del Codice Civile contenente le seguenti informazioni:

- a) la descrizione dei beni oggetto dei conferimenti in natura;
- b) il valore attribuito, fonte della valutazione e criterio applicato;
- c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo;
- d) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti nuovi rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lettera b);
- e) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile.

Successivamente, a seguito dell'intervenuta integrazione della valutazione del Ramo d'Azienda del Policlinico Casilino, approvata con delibera del 9 settembre 2025, l'Amministratore Unico, Avv. Maurizio Martinetti, ha preso atto della conseguente ridefinizione delle poste contabili oggetto di trasferimento nell'ambito del conferimento.

In particolare, è stato precisato un maggior valore contabile da attribuire alle quote del Fondo Tessalo, in coerenza con gli esiti aggiornati della perizia di stima con la possibilità di incrementare il fondo svalutazione crediti della Società, sulla base delle più recenti valutazioni circa la recuperabilità delle posizioni attive, senza pregiudicare il valore della Riserva di Conferimento, che rimane invariato.

CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, per un prevedibile futuro, alla produzione di reddito.

La Società, a valle del conferimento di ramo d'azienda avvenuto in data 1° aprile 2025, ha avviato un processo di rivisitazione della struttura dei costi e un'attività di ampliamento dell'offerta sanitaria. Tale strategia aziendale, nelle previsioni di breve-medio periodo (6-18 mesi), mira a rafforzare un risultato operativo lordo già positivo, perseguendo con convinzione l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sostenibilità dei risultati economici.

Si segnala a tale riguardo che in data 18 settembre 2025, la società Lifenet S.p.A. ha perfezionato,

a rogito del Notaio Monica Giannotti (Rep. n° 43698 – Racc. n° 17487), con la parte cedente Eurosanità S.p.A., l'acquisito del 70% del capitale sociale della Policlinico Casilino S.p.A. L'operazione si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento della presenza del Gruppo Lifenet nel settore sanitario e risponde alla strategia di ampliamento del perimetro delle attività operative, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento competitivo e incrementare la capacità di offerta di servizi sanitari sul territorio.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nel periodo errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

COMPARABILITÀ DEI DATI

La Società ha iniziato la propria operatività in data 1° aprile 2025, data di efficacia del conferimento da parte dell'ex controllante Eurosanità S.p.A. del ramo d'azienda "Policlinico Casilino". I dati dell'esercizio 2025 non risultano pertanto confrontabili con quelli dell'esercizio precedente, presentati a fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione al costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni licenze e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie beni di terzi	durata residua contratto di affitto

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali. Gli ammortamenti sono stati calcolati dal giorno di immissione del bene nell'asset aziendale. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali oggetto di ammortamento sono calcolati sulla base delle aliquote riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquote ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni:	
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Beni inferiori a 516,46 €	100%

Si segnala che in sede di conferimento d'azienda, alcuni beni materiali originariamente acquisiti tramite contratti di leasing e successivamente riscattati dal conferente sono stati iscritti dalla Società al valore corrente risultante dalla perizia del Prof. Fabrizio Di Lazzaro redatta ai sensi dell'art. 2343 C.C.



Tale valore, determinato sulla base del fair value alla data del conferimento, risulta superiore ai valori contabili precedentemente iscritti dal conferente. La differenza tra valore civile e valore fiscalmente riconosciuto ha generato una differenza temporanea imponibile, per la quale sono state rilevate imposte differite passive, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 25).

L'ammortamento dei beni è effettuato sulla base della nuova vita utile stimata, mentre ai fini fiscali continuano ad applicarsi i valori e i coefficienti di ammortamento fiscalmente riconosciuti ai sensi dell'art. 176 del TUIR.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dai principi contabili di riferimento, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di periodo.

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nelle presenti note esplicative sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario, ossia:

- ≈ l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- ≈ gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- ≈ il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- ≈ gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione.



Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'anno è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di difficile esigibilità, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza del periodo ed esigibili in periodi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine del periodo si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di periodo, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale già perfezionate. Fatte salve eventuali fattispecie regolate da norme di legge, le riserve sono iscritte al valore nominale e movimentate in base a delibere dell'Assemblea dei soci o a norme statutarie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza del periodo, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

I fondi per imposte, anche differite, accolgono le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza



inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili tra entro ed oltre l'anno è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e competenza economica. I ricavi relativi ai servizi sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione viene eseguita. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di altri servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa inclusa nell'area di consolidamento, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle

disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Analisi delle principali voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio (*importi in migliaia di Euro*), secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a **Euro 13.760 migliaia** (Euro 2 migliaia nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizz.	Totale
------------------------------	--	---	---	------------------------------	---------------

Valore al 31.12.2024	2	0	0	0	2
<u>Incrementi per conferimento</u>					
Costo	0	506	38	12.320	12.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore iniziale	2	506	38	12.320	12.866
<u>Variazioni nell'esercizio</u>					
Incrementi	0	472	29	1.053	1.554
Riclassifica	0	38	-38	0	0
Ammortamento del periodo	-1	-166	0	-493	-660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del f.do ammortamento di bilancio)	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-1	344	-9	560	894
<u>Valore di fine periodo</u>					
Costo	2	1.016	29	13.373	14.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1	-166	0	-493	-660
Valore di bilancio	1	850	29	12.880	13.760

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento"

La voce accoglie i costi sostenuti all'atto della costituzione della Società.

Composizione della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili":

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi. Gli incrementi e/o le riclassifiche includono i valori legati all'adozione della piattaforma ERP AFEA.

Composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti":

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad Euro 29 migliaia, si riferisce principalmente a lavori in corso di ampliamento e di rifunzionalizzazione degli edifici in affitto, non ancora terminati alla fine del periodo.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce per Euro 12.880 migliaia alle migliorie sugli immobili condotti in locazione, che verranno ammortizzate nell'intervallo di tempo intercorrente tra il periodo del loro completamento e quello di scadenza del relativo contratto di locazione cui si riferiscono.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2426 n.5 del Codice Civile, parte delle riserve di patrimonio netto (paria a Euro 13.760 migliaia) è vincolata per un valore pari ai costi non ammortizzati nell'esercizio di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a **Euro 8.967 migliaia** (€ 0 nel precedente esercizio).

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti specifici e generici	Attrezzature ind.li e commerciali	Altri beni	Immob. ni in corso e acconti	Totale
Valore al 31.12.2024	0	0	0	0	0	0
<u>Variazioni per conferimento</u>						
Costo	4.344	4.072	20.841	5.670	0	34.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-659	-3.288	-17.143	-5.022	0	-26.112
Valore di conferimento	3.685	784	3.698	648	0	8.815
<u>Variazioni nell'esercizio</u>						
Incrementi per acquisizioni	0	26	993	131	0	1.150
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del costo storico di bilancio)	0	0	-220	-17	0	-237
Ammortamento del periodo	-92	-100	-601	-152	0	-945
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del f.do ammortamento di bilancio)	0	0	169	16	0	185
Totale variazioni	-92	-74	341	-22	0	153
<u>Valore di fine periodo</u>						
Costo	4.344	4.098	21.614	5.784	0	35.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-751	-3.389	-17.575	-5.158	0	-26.873
Valore di bilancio	3.593	709	4.039	626	0	8.967

Le immobilizzazioni materiali includono il valore di mercato dei beni acquisiti in proprietà a seguito dell'esercizio dell'opzione di riscatto dei contratti di leasing, pari a euro 781 migliaia,

come risultante dalla perizia di stima redatta dal Prof. Fabrizio Di Lazzaro.

Composizione della voce "Terreni e fabbricati"

La voce terreni e fabbricati si compone principalmente del fabbricato adibito a Dialisi, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Roma, al foglio 959, particella 1283 sub 1, zona censuaria 6, categoria D/4, R.C. Euro 39.256,00 via Casilina n. 1042, piano SI-T-1., il cui valore contabile alla data del conferimento era pari a 3.626 migliaia di Euro (al netto del fondo).

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad Euro 4.039 migliaia, sono costituite principalmente da apparecchiature elettromedicali e di laboratorio utilizzate in area sanitaria. La voce si compone del valore contabile alla data del conferimento pari a di Euro 3.698 migliaia (al netto del fondo) e della variazione, pari ad Euro 341 migliaia, che è dovuta ad un effetto combinato di incrementi ed ammortamenti contabilizzati successivamente al conferimento del ramo d'azienda.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce, pari a 626 migliaia di Euro, è composta da mobili, arredi e da macchine da ufficio ed elettroniche, è rimasta pressoché invariata rispetto al valore netto di conferimento pari a Euro 648 migliaia, dopo le variazioni di periodo.

Operazioni di locazione finanziaria

Qualora i contratti di leasing fossero stati rilevati con la cosiddetta metodologia finanziaria che prevede l'iscrizione in bilancio del valore delle immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo di ammortamento con la registrazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato, gli effetti sarebbero stati i seguenti:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2025
Maggior valore lordo delle immobilizzazioni materiali	16.963
Maggior valore dei fondi d'ammortamento	-14.655
Maggiori debiti finanziari	-782
Minor valore dei risconti attivi	-182
Effetto lordo sul patrimonio netto	-23



Relativo effetto fiscale *	0
Totale	-23

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (*dal 1 gennaio 2025*), la rilevazione di maggiori immobilizzazioni nette per un importo pari ad Euro 2.308 migliaia, di maggior debiti finanziari per Euro 782 migliaia, minor valore dei risconti attivi per Euro 182 migliaia nonché un effetto negativo sul patrimonio netto di Euro 23 migliaia ed un ammontare delle riserve di patrimonio netto di Euro 894 migliaia, già *ridotte dei relativi effetti fiscali (* inclusa imposta Irap), mentre nel periodo di attività (1 aprile / 31 dicembre)* gli effetti economici avrebbero prodotto l'effetto di seguito rappresentato:

Descrizione	Importi
Effetto lordo sul patrimonio netto	49
Relativo effetto fiscale *	-14
Totale	35

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli "altri titoli" iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a **33.304 migliaia di euro** e rappresentano le 256 quote detenute nel Fondo Immobiliare chiuso Tessalo, gestito da *DeA Capital Real Estate S.G.R.*

Il valore attribuito alle quote è stato ritenuto congruo sulla base delle analisi svolte dal perito indipendente, Prof. *Fabrizio Di Lazzaro*. La valutazione riflette il valore di mercato delle quote del Fondo Tessalo, come effettivamente valutate dall'Esperto Indipendente su incarico della SGR e a favore dei quotisti del Fondo, e rappresenta il presumibile valore di realizzo delle stesse alla data del conferimento.

Le quote risultano pertanto iscritte al valore unitario di € 130.093,27 (MtV). Tale importo recepisce le conclusioni contenute nella Relazione di stima predisposta dagli Esperti Indipendenti ai sensi dell'art. 16, Titolo VI, del D.M. 5 marzo 2015 n. 30, come riportato nella relazione sulla gestione della SGR. La valutazione è inoltre conforme ai criteri previsti:

- dai RICS Valuation – Global Standards (Red Book),
- dal D.M. 30/2015 e successive modifiche.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante, pari a **Euro 1.161 migliaia** sono interamente costituite da scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti, materiali di protezione individuale (DPI) e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di sostituzione, determinando un metodo che approssima il costo medio ponderato, ed il valore di sostituzione. Ai sensi del punto n. 10) dell'art. 2426 C.C. si precisa che il valore delle rimanenze come sopra indicato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo; non sono pertanto presenti fondi svalutazione magazzino.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

La composizione della voce è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.527	-366	1.161

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano complessivamente a **Euro 32.698 migliaia** (Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2024).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del Codice Civile, le informazioni inerenti alle variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Crediti - Distinzione per scadenza

Viene di seguito riportata la movimentazione intervenuta nella voce nel corso del semestre, specificando che tutti i crediti sono esigibili entro l'anno successivo:

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore lordo di conferimento	F.do Sval. Crediti conferito	Variazioni crediti nel periodo	Riclassifica e variazioni F.do Sval. Crediti	Valore netto al 31/12/2025
Verso clienti	0	34.454	-8.800	4.731	-1.328	29.057
Crediti tributari	0	622	0	-360	0	262
Crediti per imposte anticipate	9	0	0	2.361	0	2.370
Verso altri	0	350	0	659	0	1009
Totale crediti	9	35.426	-8.800	7.391	-1.328	32.698

Il Fondo svalutazione crediti, calcolato per tenere conto di crediti in contestazione e per gli importi di difficile recuperabilità, risulta pari complessivamente ad **Euro 10.128 migliaia**, ed ha subito la seguente movimentazione:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore di conferimento	Riclassifica da Fondo rischi su crediti commerciali	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti	8.800	1.314	14	10.128

I crediti verso clienti, inclusi accertamenti per fatture da emettere per Euro 29.057 migliaia, sono relativi a crediti commerciali, imputabili all'attività caratteristica e sono vantati nei confronti dell'ASL Roma 2, di fondi assicurativi convenzionati e di pazienti privati. La voce comprende, tra le fatture da emettere, anche i crediti vantati verso l'ex controllante Eurosanità S.p.A.. Tale posta è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 10.128 migliaia.

Il valore nominale dei crediti, come sopra determinato, viene esposto al valore di presumibile realizzo attraverso l'iscrizione delle note di credito da emettere e degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, tenendo conto del potenziale rischio di inesigibilità sia per i crediti pubblici verso Asl e sia per i crediti verso clienti solventi, alcuni dei quali sono in gestione legale per il relativo recupero.

Si osserva che i crediti ceduti al factor rimangono iscritti tra i "Crediti verso clienti" fino a quando non si manifestano le condizioni di cui al documento OIC 15 per l'eliminazione dell'attivo dello stato patrimoniale (c.d. derecognition): fino all'avverarsi di tali condizioni, i crediti si considerano

ceduti pro-solvendo e rimangono iscritti in bilancio con la contropartita della passività finanziaria iscritta a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Crediti - Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti nel bilancio annuale sono riferibili unicamente a soggetti residenti in Italia.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad **Euro 262 migliaia** e, rispetto al saldo di conferimento di Euro 622 migliaia del periodo precedente, hanno subito un decremento pari ad Euro 360 migliaia.

Nella tabella seguente riportiamo la loro movimentazione:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Crediti verso Erario / Industria 4.0	621	-468	153
Crediti per Dichiarazione / Liquidaz. IVA	1	108	109
Totale crediti	622	-360	262

La voce riflette principalmente l'iscrizione del credito d'imposta per le agevolazioni fiscali sugli investimenti in beni strumentali, per l'innovazione tecnologica 4.0 (le suddette agevolazioni costituiscono un beneficio economico per le imprese riconducibile alla fattispecie dei contributi in conto impianti).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a **Euro 2.370 migliaia**, sono state rilevate in conformità al principio contabile OIC 25 "Imposte sul reddito" e rappresentano le imposte prepagate correlate a accantonamenti non dedotti nell'esercizio di competenza. In particolare, esse si riferiscono:

- agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti non deducibili nell'esercizio ai sensi della normativa fiscale vigente;
- ad altri fondi rischi e oneri la cui deducibilità è rinviata al periodo d'imposta in cui si verificherà il relativo utilizzo.

Tali componenti hanno generato differenze temporanee deducibili, che comportano il riconoscimento di imposte anticipate in quanto daranno luogo, negli esercizi futuri, a una minore imposizione fiscale al momento del loro riversamento.

Per quanto concerne la descrizione analitica delle differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate, si rinvia al prospetto illustrativo riportato nel paragrafo "Fondo per imposte, anche differite", predisposto ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Crediti verso altri

La composizione della voce "Altri crediti e attività correnti", pari a **Euro 1.009 migliaia** al 31 dicembre 2025 (Euro 0 migliaia esercizio precedente), è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Crediti verso dipendenti	0	89	-34	55
Anticipi a fornitori e factor	0	240	572	812
Anticipi a professionisti	0	0	0	0
Crediti verso assicurazioni Polizza dipendenti	0	5	-5	0
Crediti verso assicurativi	0	0	0	0
Depositi cauzionali	0	0	77	77
Altri crediti	0	16	49	65
Totale	0	350	659	1.009

La voce include principalmente anticipi concessi al personale dipendente, a fornitori e professionisti, oltre a crediti per depositi cauzionali e verso enti assicurativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a **Euro 3.107 migliaia** (Euro 49 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Depositi bancari e postali	49	12	3.014	3.075
Denaro e altri valori in cassa	0	85	-53	32
Totale disponibilità liquide	49	97	2.961	3.107

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a **Euro 875 migliaia** (Euro 28 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Risconti attivi	28	1.179	-332	875

Composizione dei risconti attivi

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valori di conferimento	Variazioni del periodo	Valore al 31/12/2025
Costi assicurativi	0	601	-113	488
Canoni leasing anticipati	0	261	-79	182
Altri risconti attivi	28	252	-127	153
Finanziamento Sace	0	65	-13	52
Totale risconti attivi	28	1.179	- 332	875

La voce "Canoni leasing anticipati" è costituita esclusivamente dai risconti attivi sui maxicanoni acquisiti in leasing finanziario la cui utilità pluriennale si esaurisce alla data di riscatto dei leasing in parola. La voce "Costi assicurativi" è relativa alla sottoscrizione della Polizza fideiussoria, prevista contrattualmente dal "Fondo Tessalo" (Dea Capital Real Estate SGR S.p.A.) al fine di garantire una copertura rischi su eventuali mancati corrisponsioni dei canoni di locazione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principali principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Al 31 dicembre 2025 si segnala un saldo patrimoniale positivo di **Euro 1.819 migliaia** (al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto risultava positivo per Euro 970 migliaia), al netto della perdita consuntivata nell'esercizio di Euro 1.684 migliaia.

Il riepilogo delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto è esposto nell'apposito prospetto, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis, C.C.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 6/2003, che ha modificato la disciplina civilistica del bilancio, qualora richiesto viene inoltre predisposto il prospetto contenente l'analisi delle riserve con evidenza del relativo grado di disponibilità, utilizzabilità e distribuibilità, secondo le indicazioni fornite dall'OIC 28.

Nel corso dell'esercizio 2025, le variazioni del patrimonio netto sono riconducibili essenzialmente a:

- iscrizione della voce "Riserva da conferimento", derivante dall'operazione straordinaria effettuata nel periodo;
- destinazione della perdita dell'esercizio precedente, deliberata dall'assemblea dei soci, con imputazione alle riserve disponibili secondo quanto previsto dall'art. 2433 C.C.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2025 ammonta ad **Euro 1.000 migliaia**, e si è costituito in data 23 dicembre 2024 attraverso l'aumento da Euro 50 migliaia ad Euro 1.000 migliaia, mediante il conferimento da parte dell'unico socio (Eurosantà S.p.A.) del Ramo di Azienda Policlinico Casilino.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione delle singole poste che



compongono il Patrimonio Netto:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Capitale	1.000	0	0	1.000
Riserva da conferimento	0	2.533	0	2.533
Utili (perdite) portati a nuovo	-30	0	0	-30
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.684	-1.684
Totale Patrimonio netto	970	2.533	-1.684	1.819

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	1.000		
Riserve di capitale:	0		
Riserva da conferimento (*)	2.533	A - B - C	
Perdite portate a nuovo	-30		
Perdita dell'esercizio	-1.684		
Totale	1.819		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi **Euro 5.853 migliaia** (€ 0 nel precedente esercizio).

Tali fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Pag. 32 di 53

ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Riclassifica (1)	Variazione del periodo	Utilizzo del periodo	Valore al 31/12/2025
Fondo per imposte anche differite	0	0	0	2.013	0	2.013
Fondo rischi oneri contrattuali	0	1.313	-1.313	969	0	969
Fondo oneri arretrati personale	0	1.590	0	186	0	1.776
Fondo oneri premio incentivante	0	586	0	0	0	586
Fondo per controversie legali	0	0	0	500	0	500
Fondi rischi diversi	0	19	0	0	-10	9
Totale Fondi	0	3.508	-1.313	3.668	-10	5.853

(1) Tale importo è stato riclassificato alla voce "Crediti verso clienti", in particolare ad incremento del fondo svalutazione crediti oggetto di conferimento

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile, si riporta il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, con indicazione dell'aliquota applicata, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi imputati a conto economico o a patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio sono state rilevate imposte differite per **Euro 2.013 migliaia**. Sono inoltre state iscritte imposte anticipate su perdite fiscali per un ammontare di **Euro 2.370 migliaia**, la cui recuperabilità è supportata da piani previsionali.

Si rappresenta uno schema di riepilogo:

(In migliaia di Euro)

Descrizione differenza temporanea al 31 dicembre 2025	Importo della differenza	Aliquota	Imposte anticipate	Imposte differite	Variazione rispetto all'esercizio precedente	Contropartita CE / PN
Rivalutazioni con effetti solo civilistici	8.390	24%	0	2.013		CE – Imp. diff.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Pag. 33 di 53

Svalutazioni crediti non deducibili	7.624	24%	1.830	0		CE – Imp. ant.
Accantonamenti non dedotti	1.469	24%	352	0		CE – Imp. ant.
Interessi passivi indeducibili	218	24%	53	0		CE – Imp. ant.
Perdite fiscali riportabili	39	24%	0	0	9	CE – Imp. ant.
Altre differenze temporanee	563	24%	135	0	0	CE – Imp. ant.
Totali generali			2.370	2.013	9	

Esponiamo in appresso i principali fondi rischi iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025:

- la voce “Fondo rischi oneri contrattuali” si riferisce principalmente agli accantonamenti effettuati per l’attenuazione di eventuali rischi relativi alla corretta determinazione del valore del DRG per Euro 716 migliaia (i restanti 253 sono l’accantonamento sui crediti vantati verso la Asl Roma 2 per l’attività relativa agli esami pre-trasfusionali);
- la voce “Fondo oneri arretrati personale” comprende la stima della potenziale passività connessa al riconoscimento di oneri retributivi al personale dipendente a fronte della chiusura di un periodo di vacatio contrattuale;
- la voce “Fondo oneri premio incentivante” si riferisce a un accantonamento prudenziale su premi di produttività ovvero di merito;
- la voce “Fondo per controversie legali” è relativa agli oneri connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell’attività del personale proprio e/o esterno. Si segnala, in particolare, che a fronte delle varie richieste di indennizzo, le contestazioni circostanziate e supportate sono limitate nella numerosità;
- la voce “Fondi rischi diversi” accoglie accantonamenti su eventuali oneri legati alle sperimentazioni cliniche ed ha subito un decremento di Euro 10 migliaia nel corso dell’esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi **Euro 2.427 migliaia** e rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura della situazione, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Valore di conferimento al 01/04/2025	2.521
Erogazioni:	-122
Rivalutazione netta:	28
Valore al 31/12/2025	2.427

Il fondo TFR accoglie l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinato in base alla normativa vigente e alle condizioni contrattuali.

A seguito dell'istituzione del Fondo di Tesoreria INPS, i datori di lavoro con più di 50 addetti sono tenuti a versare al predetto Fondo le quote di TFR maturate dai lavoratori che non abbiano aderito alla previdenza complementare.

L'importo del TFR esposto in bilancio è pertanto indicato al netto delle quote trasferite al Fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementare.

La variazione del fondo nel corso dell'esercizio riflette:

- le quote maturate;
- le erogazioni effettuate ai dipendenti;
- i versamenti ai fondi esterni;
- la rivalutazione prevista dall'art. 2120 C.C.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi **Euro 83.445 migliaia** (Euro 69 migliaia nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

(In migliaia di Euro)



Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	0	15.155	-5.039	10.116	6.127	3.989
Debiti verso altri finanziatori	0	2.446	4.125	6.571	6.571	0
Acconti	0	109	30	139	139	0
Debiti verso fornitori	26	45.806	1.953	47.785	47.785	0
Debiti verso imprese controllate	0	950	-950	0	0	0
Debiti tributari	0	42	2.581	2.623	2.623	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	2.558	1.233	3.791	3.791	0
Altri debiti	6	8.399	4.015	12.420	12.420	0
Totali	32	75.465	7.948	83.445	79.456	3.989

Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" presentano un saldo pari ad **Euro 10.116 migliaia** e sono rappresentati, per Euro 6.127 migliaia della quota a breve (entro l'esercizio successivo) e per Euro 3.989 migliaia della quota a lungo, dei finanziamenti chirografari a lungo termine.

Per quanto riguarda le scadenze dei finanziamenti complessivi verso banche si rimanda alla seguente tabella:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Incresc.ti / Decresc.ti	Valore al 31/12/2025	Residuo entro 12 mesi	Residuo tra 1 e 5 anni	Residuo oltre 5 anni
Quota breve finanziamenti	0	58	-58	0	0	0	0
BPER c/c 3238196	0	891	-122	769	769	0	0
Fin.Banca Sistema Garanzia SACE	0	4.079	-679	3.400	906	2.494	0
Fin.BPER Garanzia SACE n°4922814	0	6.898	-3.438	3.460	3.460	0	0
Fin.Banca Progetto Garanzia SACE n°29197	0	3.229	-742	2.487	992	1.495	0

Totali	0	15.155	-5.039	10.116	6.127	3.989	0
---------------	----------	---------------	---------------	---------------	--------------	--------------	----------

Di seguito la rappresentazione dei finanziamenti coperti con garanzia SACE:

Descrizione	Importo erogato	Totale finanziam.con garanzia Sace valore al 31/12/2025	Residuo entro 12 mesi	Residuo tra 1 e 5 anni	Residuo oltre 5 anni
Banca Sistema Garanzia SACE	5.000	3.400	906	2.494	0
BPER Garanzia SACE n°4922814	24.000	3.460	3.460	0	0
Banca Progetto Garanzia SACE n°29197	5.000	2.487	992	1.495	0
Totali	34.000	9.347	5.358	3.989	0

I fidi di cassa in essere, non integralmente utilizzati, sono ritenuti adeguati rispetto all'ordinaria attività della società.

Debiti verso altri finanziatori

La posta in commento, pari a **Euro 6.571** migliaia, è costituita prevalentemente da debiti verso società di factoring per anticipazioni pro-soluto e pro-solvendo, esigibili entro l'anno successivo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
MPS L&F	0	502	-502	0
BPER Factor	0	535	-535	0
Factorit	0	1.409	-1.409	0
Banca Sistema SpA - Factor	0	0	6.571	6.571
Totale debiti vs. altri finanziatori	0	2.446	4.125	6.571

Acconti

La voce "Acconti", pari ad **Euro 139** migliaia, accoglie gli anticipi incassati e fatturati ai clienti relativi a servizi da eseguire in toto o parzialmente realizzati.

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
-------------	-----------------------	------------------------	------------------------	----------------------

Anticipi da clienti	0	109	30	139
---------------------	---	-----	----	-----

Debiti verso fornitori

La voce è costituita dai debiti maturati verso i fornitori per le acquisizioni di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività ordinaria di impresa ed ammonta ad **Euro 47.785 migliaia** (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 40.272 migliaia relativi a fatture ricevute da fornitori e professionisti italiani ed esteri, ed Euro 7.513 migliaia a stanziamenti per fatture da ricevere.

La voce ricomprende altresì, il debito derivante dal conferimento del Ramo di Azienda, riferito a beni e servizi già fatturati ovvero da rifatturare, per un importo complessivo pari a Euro 45.806 migliaia.

La Società non ha subito azioni significative in termini di solleciti, ingiunzioni o sospensioni di forniture.

Debiti tributari

La voce, che ammonta ad **Euro 2.623 migliaia** (Euro 68 nel precedente esercizio), accoglie le passività per imposte esigibili entro l'anno successivo.

Di seguito una tabella riepilogativa della composizione della voce:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Debiti per ritenute	0	0	2.173	2.173
Debiti per imposta sostitutiva	0	42	-34	8
Imposta di bollo	0	0	2	2
Debito IRES e IRAP	0	0	440	440
Totale debiti tributari	0	42	2.581	2.623

I debiti tributari includono il debito relativo alle ritenute d'acconto operate alla fonte, il debito relativo alla quota per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR e il debito per le imposte sul reddito certe e determinate.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, iscritta in bilancio per **Euro 3.791 migliaia** (€ 0 nel precedente esercizio), si riferisce a debiti verso gli Enti pubblici per oneri previdenziali ed assicurativi sulle retribuzioni erogate al personale dipendente.

Esponiamo di seguito il dettaglio della posta in commento:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazioni del periodo	Valore al 31/12/2025
Debiti verso Enti Previdenziali	0	918	1.349	2.267
Debiti verso Enti Previdenziali per retribuzioni differite	0	1.497	-44	1.453
Altri debiti previdenziali e assistenziali	0	143	-72	71
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	2.558	1.233	3.791

Altri debiti

Sono iscritti in bilancio per **Euro 12.420 migliaia** (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2024).

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore inizio periodo	Valore di conferimento	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2025
Debiti vs personale per retribuzioni differite	0	5.690	41	5.731
Debiti vs. personale per rinnovo contrattuale	0	1.711	303	2.014
Debiti verso Asl Roma 2 – rateizzo sentenza emoderivati 2016-2017	0	0	2.465	2.465
Altri debiti	6	1.107	1.097	2.210
Totale altri debiti	6	8.508	3.906	12.420

I debiti verso dipendenti rappresentano obbligazioni sorte nell'esercizio in applicazione del principio della competenza economica. Essi sono costituiti principalmente da:

- retribuzioni maturate — importi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2025, liquidate nel mese di gennaio 2026;
- Ferie maturate e non godute — debiti per quote di ferie spettanti ai dipendenti e rinviata a fruizione in esercizi successivi, determinate secondo le disposizioni del CCNL applicato;
- ratei della 13^a mensilità e differite — quote maturate nell'esercizio e liquidate nell'esercizio successivo.

Sono inoltre esposti tra i debiti verso altri un debito verso la ASL Roma 2, divenuto certo ed

esigibile nel corso dell'esercizio a seguito della definizione dei rapporti amministrativo-contabili con l'ente.

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che, oltre a quelli già evidenziati nei commenti sopra riportati, non esistono altri debiti di durata residua superiore a cinque anni, né altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi del punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono crediti o debiti espressi in una valuta diversa dall'euro.

Ai sensi del punto 6-ter) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non esistono crediti o debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del Codice Civile, nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi **Euro 327 migliaia** (€ 43 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Valore di inizio periodo	Valori di conferimento	Variazioni nel periodo	Valore al 31/12/2025
Ratei passivi	0	29	1	30
Risconti passivi	0	355	-58	297
Totale ratei e risconti	0	384	-57	327

Risconti passivi

La voce accoglie i ricavi sospesi relativi ai contributi in conto impianti derivanti dai crediti d'imposta ex Legge 160/2019 e Legge 178/2020 (Industria 4.0), iscritti negli esercizi 2021-2024. Tali contributi sono stati rilevati secondo il criterio della competenza economica, rinviando la quota di provento correlata alle residue quote di ammortamento dei cespiti agevolati.

Ratei passivi

La voce comprende gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidati, determinati secondo il principio della competenza economica.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Inizio dell'attività caratteristica dal 1 aprile al 31 dicembre 2025)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono generati tutti in Italia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione effettuata nell'esercizio 2025 ammonta a **Euro 109.038 migliaia**, come di seguito dettagliato.

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Ricavi netti delle prestazioni	105.958
Altri ricavi operativi	3.020
Contributi in conto esercizio	60
Totale valore della produzione	109.038

La voce, nella quale sono compresi anche i proventi per prestazioni sanitarie erogate a privati al di fuori dei rapporti di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (di seguito SSN), si riferisce a ricavi sia per prestazioni di ricovero che di tipo ambulatoriale. I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di convenzione SSN sono fatturati alle Asl secondo le modalità stabilite dalla Regione in base alla normativa di riferimento.

Sulla base degli atti normativi, il budget in convenzione con il SSN assegnato al Policlinico Casilino per l'anno 2025, è stato il seguente:

(In migliaia di Euro)



Descrizione	Budget gen-mar 2025	Budget apr-dic 2025	Totale Budget 2025	Budget 2024
Prestazioni per ACUTI	17.398	54.570	71.968	71.968
Prestazioni Apa	1.037	3.323	4.360	3.850
Prestazioni di Altra Specialistica "budget indistinto"	468	1.315	1.783	4.434
Prestazioni di Altra Specialistica "budget dedicato"	1.884	5.469	7.353	2.445
Prestazioni di Altra Specialistica "budget indistinto" Poliambulatori	141	387	528	832
Prestazioni di Altra Specialistica "budget dedicato" Poliambulatori	405	733	1.138	834
Esami di laboratorio analisi	530	1.043	1.573	0
Risonanza Magnetica Nucleare	0	0	0	2.970
Totale	21.863	66.840	88.703	87.333

Si fa presente che, tra i ricavi erogati in regime di convenzione SSN rientrano, oltre a quelli indicati nella tabella che precede, i seguenti:

- ricavi area emergenza che, in base alle Determine della Regione Lazio n° 1083/2024 (relativa al rimborso dei costi di attesa in pronto soccorso ed al rimborso a posto letto per le terapie intensive) e n°334/2017 (relativa alle prestazioni ambulatoriali in pronto soccorso non seguite da ricovero) ammontano ad Euro 19.299 migliaia;
- ricavi per neonati sani per Euro 1.178 migliaia (extra budget);
- ricavi per prestazioni di dialisi ed emodialisi per Euro 2.394 migliaia (extra budget).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a **Euro 3.020 migliaia**, sono costituiti da proventi derivanti dall'erogazione di servizi domiciliari, dal rilascio delle cartelle cliniche, dai contributi per corsi di aggiornamento, dal rimborso dei farmaci ospedalieri, dalla gestione dei parcheggi, nonché da rimborsi e altre rivede di costi.

Contributi in conto

La voce, pari ad **Euro 60 migliaia**, accoglie la quota del periodo afferente il credito d'imposta per Industria 4.0, maturato dalla società per l'acquisto di nuovi beni strumentali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si informa che sono presenti nel conto economico elementi di ricavo che, per entità o incidenza eccezionale, non sono ripetibili nel tempo e influiscono sul risultato del semestre.

La composizione è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025	Natura
Sopravvenienze attive ordinarie	773	Chiusura debiti diversi partite anni precedenti
Sopravvenienze attive ASL	541	Insussistenze di debiti verso Asl
Totale	1.314	

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**

La voce, pari a **Euro 16.220 migliaia**, espone i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo congiuntamente alla variazione delle rimanenze e si riferisce ad acquisti sostenuti per prodotti farmaceutici, materiale sanitario e piccola attrezzatura sanitaria.

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	15.854
Variazione delle rimanenze	366
Totale	16.220

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 29.803 migliaia** e sono così composti:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Servizi sanitari	13.499
Utenze	3.021
Costi di manutenzione e riparazione	2.169
Assicurazioni	678

Altri servizi	10.436
Totale	29.803

Nella voce "Servizi sanitari" sono ricompresi i servizi in outsourcing, relativi all'attività di diagnostica e patologia clinica di laboratorio analisi.

Nella voce "Altri servizi" sono compresi, tra gli altri, i costi per consulenze legali e professionali, quelli per il vitto dei dipendenti e dei degenti, per il servizio esterno di ausiliario e quelli per il lavoro interinale e in somministrazione.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 7.313 migliaia**.

La composizione delle singole voci è così costituita:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Affitti e locazioni	6.583
Canoni di leasing beni mobili	730
Totale	7.313

La voce "Affitti e locazioni" comprende principalmente il costo per l'affitto della struttura sanitaria, mentre gli altri costi per godimento beni di terzi sono costituiti dai canoni di competenza del periodo relativi ai contratti di leasing, alle spese di noleggio e alla locazione di macchine elettromedicali.

Costi per il personale

Tale voce ammonta a **Euro 44.917 migliaia** e risulta così composta:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Stipendi	33.008
Oneri sociali	9.342
Accantonamento TFR	1.835
Altri costi del personale	732
Totale	44.917

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, nonché gli oneri sostenuti per il welfare aziendale.

Si precisa che al 1° gennaio 2025 la Società non aveva dipendenti. La tabella seguente rappresenta il dettaglio sul numero e sulla composizione dei dipendenti complessivamente impiegati:

Figura professionale	Unità in forza al 31/12/2025	Numero medio anno 2025
Infermieri Professionali	393	397
Caposala	21	21
Ausiliari Sociosanitari	43	47
Tecnici di Radiologia	25	25
Tecnici di Laboratorio	24	23
Tecnici di Cardiologia	11	11
Tecnici Neonatologia	2	2
Dietisti	2	2
Operai	16	14
Portieri - Centralinisti	9	9
Impiegati	114	115
Ostetriche	60	55
Fisioterapisti	7	7
OTA/OSS	35	34
Biologi	8	8
Capo Servizio	7	7
Dirigenti	1	1
Medici	260	260
Ortottisti	2	2
Assistenti sociali	2	2
Totale organico dipendenti	1.042	1.042

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 660 migliaia**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 946 migliaia**.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

(In migliaia di euro)

Descrizione	Terreni, fabbr. e costr. leggere	Impianti specifici	Attrezzature e macchinari	Altri beni	Totale
Ammortamento dell'esercizio	92	100	602	152	946

Le voci rappresentano gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, determinati sulla base delle aliquote economico-tecniche, coincidenti con quelle fiscali massime previste dal D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso del 2025 le aliquote sono state applicate nella misura del 50%, in conformità ai criteri di sistematicità e prudenza.

Svalutazione dei crediti compresi dell'attivo circolante

La voce "svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi **Euro 14 migliaia**, ed è imputabile essenzialmente a crediti sanitari di dubbia esigibilità.

Variazione delle rimanenze

Si registra nel periodo una variazione negativa delle rimanenze pari a **Euro 366 migliaia** (per maggior dettagli vedere la corrispondente voce nell'Attivo Patrimoniale).

Accantonamenti per rischi

La voce accoglie un accantonamento prudenziale pari a **Euro 500 migliaia**, stanziato a integrazione del fondo sinistri, in conformità agli obblighi previsti dalla Legge Gelli-Bianco in materia di responsabilità sanitaria e gestione del rischio clinico.

Altri accantonamenti

La voce accantonamenti, pari a **Euro 969 migliaia**, rappresenta gli stanziamenti effettuati a fronte dei potenziali mancati riconoscimenti di crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riferimento:

Abbattimenti automatici — applicati dalle competenti autorità sanitarie nell'ambito dei meccanismi di regolazione dei rimborsi.

Controlli in corso della Regione Lazio — relativi alla validazione delle prestazioni rendicontate.

Ricavi pre-trasfusionali — oggetto di possibile rettifica in base alle verifiche amministrative e sanitarie in essere.

Sono inoltre iscritti altri accantonamenti connessi al futuro rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, stimati sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo pari a **Euro 186 migliaia**.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per **Euro 7.195 migliaia** e sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
IVA indetraibile sugli acquisti	5.798
Sopravvenienze e insussistenze	935
Imposte diverse da quelle sul reddito	252
Perdite su crediti	67
Altri oneri di gestione	143
Totale	7.195

L'IVA indetraibile, determinata applicando la percentuale di detraibilità pari al 5%, rappresenta la quota di imposta (pari al 95%) relativa agli acquisti di beni, servizi e investimenti che, ai sensi dell'art. 19-bis del DPR 633/1972, non risulta recuperabile e rimane pertanto a carico della Società. Tale importo è rilevato tra i costi di competenza dell'esercizio, in coerenza con i principi di inerenza e competenza economica.

La voce "Imposte diverse" comprende, essenzialmente, l'IMU, l'imposta di bollo e la tassa per lo smaltimento rifiuti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si informa che sono presenti nel conto economico elementi di costo che, per entità o incidenza eccezionale, non sono ripetibili nel tempo e influiscono sul risultato del semestre.

La composizione è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)

Voci	Anno 2025	Natura
Sopravvenienze passive ordinarie	571	Chiusura crediti diversi partite anni precedenti
Sopravvenienze passive Asl	364	Insussistenze di crediti verso Asl
Totale	935	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

La voce, pari a **Euro 520 migliaia**, è principalmente riferita alla riscossione dei proventi finanziari maturati sulle quote del Fondo Tessalo.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad **Euro 2.425 migliaia** (€ 133 al 31 dicembre 2024).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
Interessi passivi su mutui e altri debiti	1.417
Interessi factor	707
Commissioni factor	206
Commissioni e spese bancarie	85
Commissioni e spese per leasing	10
Totale	2.425

Il dato esprime sia gli interessi maturati sulle nostre esposizioni bancarie (finanziamenti a breve e a lungo termine), sia quelli da noi riconosciuti alle società di factoring. Tali interessi sono calcolati su base contrattuale e con aliquote che rispecchiano le condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito sono determinate secondo il principio di competenza, rappresentando gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, calcolate sulla base delle aliquote e norme fiscali vigenti. Esse comprendono, inoltre, le imposte differite e anticipate rilevate in relazione alle differenze temporanee sorte tra valori civilistici e fiscali, valutate applicando le aliquote in vigore nel momento in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte correnti di competenza del periodo, determinate in conformità ai criteri previsti dall'OIC 25, includono un saldo netto positivo di imposte anticipate e differite pari a **Euro 347 migliaia**. L'IRES di competenza ammonta a Euro 158 migliaia, mentre l'IRAP risulta pari a Euro 281 migliaia.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

(In migliaia di Euro)

Descrizione	Anno 2025
IRES	158
IRAP	281
Imposte differite	2.014
Imposte anticipate	-2.360
Totale	93

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, evidenziamo di seguito gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie

Si rammenta, che, il DL "Liquidità", convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40, ha potenziato il Fondo di garanzia per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità delle imprese e dei professionisti che stanno affrontando le conseguenze dell'epidemia da Covid-19.

Difatti, si evidenzia che la controllante Eurosanità S.p.A. ha usufruito del Fondo di garanzia in commento, sottoscrivendo con gli istituti bancari dei contratti di finanziamento garantiti al 90%

da SACE.

Riepiloghiamo di seguito il dettaglio delle garanzie prestate da SACE alla data del 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)

Istituto di credito	Valore Finanziato Originario	Valore Garanzia SACE al 31/12/2025
BPER	24.000	3.114
Banca Sistema	5.000	3.060
Banca Progetto	5.000	2.238
Totale	34.000	8.412

Fidejussioni

Si evidenzia che la società beneficia indirettamente delle seguenti fidejussioni (intestate Eurosanità S.p.A.):

- fidejussione rilasciata da Euroins Insurance JSC per un importo pari ad **Euro 4.226 migliaia**, stipulata a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione dell'immobile Policlinico Casilino, con scadenza al 30 marzo 2028;
- fidejussione rilasciata da UniCredit S.p.A. per un importo pari ad **Euro 140 migliaia**, stipulata a garanzia del finanziamento destinato al reclutamento di un posto di Professore universitario, con scadenza al 31 agosto 2030.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano elementi tali da far emergere passività potenziali ulteriori rispetto a quanto sopra indicato.

Beni di terzi presso la società

La voce, pari a **Euro 4.407 migliaia**, è riferita per **Euro 3.964 migliaia** alle attrezzature sanitarie in leasing finanziario e agli arredi detenuti in locazione finanziaria, mentre per **Euro 443 migliaia** ai beni detenuti in noleggio operativo.

Impegni beni leasing canoni a scadere

Gli impegni relativi ai canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente a **Euro 808 migliaia**. Tale importo rappresenta il valore complessivo dei canoni futuri dovuti alle società concedenti, comprensivo della quota capitale dei canoni non ancora maturati e del valore di riscatto finale previsto dai contratti di leasing in essere.

Gli impegni sono esposti al lordo degli oneri finanziari futuri, in conformità a quanto previsto dall'OIC 17 in tema di informativa sugli impegni derivanti da contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che, ai sensi dell'art. 38 c.1 lett. o-quinquies) del D. Lgs 127/1991 non sono state realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso spettante agli amministratori per la loro carica è pari ad **Euro 63 migliaia** mentre il compenso spettante al Collegio Sindacale è pari ad **Euro 11 migliaia**.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla

società di revisione legale ammontano ad Euro 90 migliaia.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Gruppo Lifenet Healthcare ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Lifenet S.p.A. dal 18 settembre 2025. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Importi in unità di Euro

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	185.237.106	116.119.473
C) Attivo circolante	30.586.787	15.006.205
D) Ratei e risconti attivi	33.382	15.084
Totale attivo	215.857.275	131.140.762
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	100.000	98.520
Riserve	101.813.521	94.639.748
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747
Totale patrimonio netto	100.283.891	93.538.521
B) Fondi per rischi e oneri	867.477	1.007.445
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.459	92.656
D) Debiti	114.582.288	36.300.204
E) Ratei e risconti passivi	8.160	201.936
Totale passivo	215.857.275	131.140.762

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Importi in unità di Euro

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	1.671.226	504.276

B) Costi della produzione	5.234.337	4.090.209
C) Proventi e oneri finanziari	1.371.133	1.681.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-562.348	-705.186
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.629.630	-1.199.747

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto nell'esercizio alcuna somma di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, ed inottemperanza alle previsioni di cui al D.L. 126/2020 si propone la destinazione della perdita netta di **Euro 1.684 migliaia** alla riserva di utili/perdite portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il presente Bilancio è veritiero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione